



Ingiusta l'espulsione di Schiavon: è il dazio che paga sempre una piccola matricola



IN VOLO
 Splendido stacco aereo di Madaschi nel match di Livorno. È il simbolo del Porto che si trova bene in B. A sinistra Pià in azione all'Ardenza. Buona la sua prova.



Parla il numero 1 granata: dopo la povera di Frosinone, riscatto immediato a Livorno

Rossi para i dubbi sul Porto

«Non siamo in B per caso: il nostro gruppo ha identità e gioco»

PORTOGRUARO. Nel male e nel bene: Francesco Rossi, numero uno del Portosummaga, ha inciso sui risultati delle due trasferte consecutive della sua squadra. Se a Frosinone una sua uscita errata aveva spianato la strada al gol partita di Santoruvo, a Livorno lo 0-0 finale è anche merito suo, grazie agli interventi negli ultimi minuti su Miglionico e Dionisi. Rossi, che assieme a Cristante è il più esperto del gruppo (entrambi nati nel 1977), commenta i momenti salienti delle ultime partite.

«La stampa ha dato molto rilievo al mio errore a Frosinone, preoccupandosi di possibili ripercussioni sul mio rendimento e della squadra nell'immediato futuro. Andiamoci piano: ho 33 anni, gioco a calcio da parecchio tempo, so bene che l'errore del portiere può costare carissimo, ma non sono l'unico a sbagliare. Per quanto riguarda la partita di sabato a Livorno, credo che il pareggio sia stato meritato. La squadra mi ha protetto benissimo: per quasi tutta la partita non ho corso rischi e solo negli ultimi minuti il Livorno è riuscito a crearci qualche fastidio».

Cosa hai pensato nei minuti di recupero, quando un lungo rinvio di De Lu-



NUMERO 1
 Francesco Rossi difende la porta granata per la terza stagione

cia, prolungato di testa da un attaccante, ha lanciato verso di te la punta Dionisi?

«Sono uscito subito: quando si prende una decisione bisogna andare fino in fondo, altrimenti si resta nel mezzo. Ho respinto la palla sul tocco dell'attaccante e abbiamo



portato a casa il punto: perdere sarebbe stato ingiusto».

Quando Schiavon è stato espulso a un quarto d'ora dalla fine avete protestato parecchio.

«L'espulsione di Schiavon è ingiusta perché il secondo giallo non ci stava proprio: è il classico caso in cui la squa-

dra piccola, senza tradizione, appena arrivata nella nuova categoria, viene penalizzata dall'arbitro. Tanto gli errori contro di noi non fanno notizia».

Cosa hanno detto queste 5 partite di campionato?

«Hanno detto che noi abbiamo 7 punti e stiamo conti-

nuando sulla strada positiva tracciata l'anno scorso: non siamo una squadra improvvisata, bensì un gruppo con un'identità e un gioco. Non siamo in B per caso. Sarà fondamentale tenere alto l'entusiasmo da neopromossa e debuttante assoluta: abbiamo tanta voglia di dimostrare il nostro valore».

E adesso si torna a Udine contro l'Ascoli.

«È vero che Udine sta portando bene, ma ritengo fondamentale tornare al più presto a casa nostra, allo stadio Mecchia. A Udine lo stadio è deserto, ci si sente lontani dalla gente».

L'Ascoli ha 9 punti ed è imbattuto: altro osso duro sul vostro cammino.

«Per noi ogni partita è dura e va affrontata come se fosse quella decisiva per la salvezza: intanto 7 punti li abbiamo messi da parte e il pareggio su un campo di prestigio come quello di Livorno rafforza la nostra autostima».

(Gianluca Rossitto)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STADIO

Ampliamento ok Mecchia pronto a metà ottobre

PORTOGRUARO. Proseguono questa settimana i lavori di ampliamento e messa a norma dello stadio Mecchia. Ennio Bortolussi, titolare dell'impresa omonima che si sta occupando dell'intervento, spiega cosa accadrà a partire da oggi: «Faremo il getto delle fondazioni nell'area recintata tra la palestra e la tribuna grande dello stadio. Se il tempo resterà bello procederemo anche al getto finale della superficie su cui poggerà la nuova tribuna. L'unico punto interrogativo resta quello delle tubazioni a servizio dei tornelli: dovremo sentire l'impresa installatrice degli stessi tornelli per capire che tipo di lavoro dovremo fare. Il materiale in metallo per la costruzione del nuovo settore da 600 posti arriverà la prossima settimana, da lunedì 27 tutti i giorni sono buoni: la struttura sarà montata in una decina di giorni. I lavori insomma dovrebbero terminare tra il 10 e il 16 ottobre, quando il Porto giocherà in casa prima col Novara e poi col Varese: in una di quelle due partite ci sarà il debutto al Mecchia. Per quanto riguarda il settore ospiti, il nuovo vialetto per sfollare il pubblico è tracciato: mancano la posa del fondo in ghiaio, la piantumazione di qualche albero, la semina dell'area ai lati del vialetto e l'installazione dei tornelli».

Programma della squadra: oggi riprendono gli allenamenti sul campo sportivo di Mazzolada. Il difensore Lanzoni, mai impiegato per un problema serio a una caviglia, comincerà proprio da oggi a lavorare col gruppo. (g.ros.)

Ha giocato nella Primavera nel match con la Triestina, sospeso dopo 15' per impraticabilità di campo

Calvario finito, si rivede in campo Scozzarella

PORTOGRUARO. La pioggia battente di sabato ha interrotto dopo un quarto d'ora l'incontro della squadra Primavera del Portosummaga, impegnata contro la Triestina sul campo sportivo di Visogliano, nei pressi di Duino. E durato poco dunque il debutto in una partita ufficiale di Matteo Scozzarella, che non scendeva in campo dal 21 febbraio (Porto-Rimini 2-1): due giorni dopo, in allenamento, si procurò la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio. Il suo recupero darà una variante in più a centrocampo a Fabio Viviani, considerando che Scozzarella è un centrocampista che può coprire più ruoli. Tornando a ieri, il tecnico granata Soncin aveva schierato questa formazione: Bavena, Daneluzzi, Santandrea, Giuge, Sartori, Giacobbe, Giacomini, Scozzarella,



È TORNATO. Matteo Scozzarella in azione e, a destra, in un primo piano: ha giocato una partita ufficiale dopo 7 mesi

Catto, Decillis, Alba. Al momento della sospensione dell'incontro il risultato era di 0-0. «Probabilmente la partita non doveva nemmeno iniziare — commenta Soncin — Il campo era un acquitrino e continuava a piovere. Per

quanto riguarda Scozzarella, ha comunque rotto il ghiaccio, giocando 15 minuti nonostante il terreno pesante».

Tra gli undici in campo, c'erano anche Bavena, Sartori e Giacobbe che fanno parte del giro della prima squa-



dra. È stata già fissata la data di recupero della partita? «Molto probabilmente sarà sabato 9 ottobre, approfittando di una sosta prevista dal calendario». Sabato prossimo la squadra Primavera giocherà ancora in trasferta, a

Terno d'Isola, contro l'Albinoleffe. Questi gli altri risultati del 2° turno del girone B: Atalanta-Milan 1-1, Brescia-Udinese 2-2, Cagliari-Chievo 1-3, Inter-Albinoleffe 1-1, Padova-Vicenza 2-2, Varese-Cittadella 0-0. (g.ros.)